

Comune di Mesagne

Gruppo Consiliare "PD-Io ci credo"

CITTA' DI MESAGNE
PROTOCOLLO GENERALE
24 GIU. 2016
N° <u>17497</u>
Cat. <u>XIV</u> Clas. ____ Fas. ____

Mesagne 24.06.2016

Al Signor Presidente
del Consiglio comunale

Al Signor Sindaco

SEDE

ORE 08,00

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

ex art. 28 Reg. comma 5 sul funzionamento del Consiglio comunale

OGGETTO: Presentazione domanda di contributo per servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria –
"Bando S.P.R.A.R." 201672017

I sottoscritti consiglieri,

premesse

che con L. nr. 189/2002 in materia di immigrazione e asilo, veniva istituito il Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) e, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;

che il Ministero dell'Interno con decreto del 7.8.2015, emanava specifico "Bando SPRAR" per il biennio 2016/2017 per l'accesso ai finanziamenti di che trattasi;

che con delibera di G.M. nr. 334 del 06.11.2015, il Comune di Mesagne manifestava l'interesse a presentare, entro la data prefissata del 14.1.2016, specifico progetto per l'attivazione nel biennio 2016/2017 di un servizio di accoglienza in favore di nr. 40 richiedenti asilo e protezione internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, nel rispetto delle linee guida di cui all'allegato A del menzionato decreto e del "Manuale SPRAR";

che, pertanto, il Comune di Mesagne aderiva in tal modo al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e presentava la richiesta di contributo al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, per la somma annua di €. 485.450,00 mettendo a disposizione, come previsto, una quota di cofinanziamento, pari ad €. 25.550,00 (5% dell'intero costo del progetto ammontante in €. 511.000,00), attraverso beni, servizi e personale dell'Ente;

che, in forza di esplicita previsione contenuta nel Bando, l'Ente proponente, per la realizzazione dei servizi indicati, poteva avvalersi di un soggetto attuatore esterno, selezionato attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;

che il Comune di Mesagne, con la menzionata delibera di G.M. e successiva determina nr. 2251 dell'11.12.2015, nel rispetto della normativa di riferimento del Bando, indicava una *"procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati per la presentazione di un progetto territoriale biennale, propedeutica alla presentazione di un Progetto comunale territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.)"*;

che il bando di gara ed i relativi allegati venivano pubblicati sull'albo pretorio on-line del Comune di Mesagne dal 12.12.2015 al 29.12.2015, termine ultimo per la presentazione delle offerte;

che con determina nr. 2332 del 29.12.2015 si procedeva a costituire apposita Commissione giudicatrice per la gara de quo;

che entro il termine ultimo previsto, perveniva una sola offerta da parte della Cooperativa Sociale a r.l. "RINASCITA", con sede legale ed operativa in Copertino;

che la procedura per l'affidamento del servizio veniva espletata nei giorni 30.12.2015 e 20.1.2016, con la predisposizione dei verbali di gara;

che la Commissione giudicatrice valutava positivamente l'unica offerta pervenuta e, pertanto, aggiudicava in via provvisoria alla predetta Società Cooperativa, il servizio di accoglienza, integrazione e tutela rivolta a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria per la presentazione di un progetto comunale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

che con lettera del 29.1.2016 prot. nr. 0002405 veniva comunicato al soggetto aggiudicatario del servizio l'esito della gara e la contestuale aggiudicazione in via provvisoria, nonché la richiesta di inoltrare la documentazione prevista a termine di legge;

che dal contenuto della determina nr. 177 del 2.2.2016, si apprende che la Cooperativa aggiudicataria *«trasmetteva la documentazione richiesta all'ufficio protocollo di questa Amministrazione in data 18.1.2016 prot. nr. 1058 e che la stessa risulta completa e regolare»*;

che con la stessa determina venivano approvati i verbali di gara del 31.12.2015 (rectius 30.12.2015) e 20.1.2016 e, contestualmente, veniva aggiudicata la gara in via definitiva in favore della menzionata cooperativa;

che il termine ultimo fissato per la presentazione dei progetti di accoglienza, inizialmente fissato al 14.1.2016, con decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2015, veniva prorogato al 14.2.2016;

che con decreto del 30.5.2016, il Ministero dell'Interno ha approvato ed ammesso al finanziamento per l'anno 2016-2017, i progetti presentati dagli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria (Bando SPRAR);

che dalla tabella allegata al predetto decreto, risulta che il Comune di Mesagne - classificato alla 75^a posizione, PROG-109, posti assegnati 37, valutazione finale 74,7 per un costo complessivo di € 299.600,00 per l'anno 2016 e di € 511.000,00 per l'anno 2017, con un cofinanziamento, rispettivamente di € 14.980,00 ed € 25.550 ed un contributo assegnato di € 284.620 per il 2016 ed € 485.450,00 per il 2017 - è stato ammesso al relativo finanziamento;

che gli Enti locali proponenti, per la realizzazione degli interventi e dei servizi di cui al richiamato decreto del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 9 del Bando SPRAR hanno l'obbligo di avvalersi di strutture:

“a) residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente o di altro ente locale nell'ambito della medesima provincia, a esso associato o consorziato, ovvero formalmente aderente al progetto”; [...]

“c) pienamente e immediatamente fruibili”;

“d) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica”;

“e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere”;

“f) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata”;

che con nota pec del 4.1.2016, risulta che la Cooperativa “Rinascita” trasmetteva documentazione integrativa che le era stata richiesta dall'Ufficio Politiche sociali del Comune di Mesagne, in particolare l'allegato B1 previsto dal Bando;

che le strutture di accoglienza indicate erano le seguenti:

- Appartamento sito alla Via Federico II Svevo 106, di proprietà privata, con nr. 12 posti e 3 servizi igienici, collocato nel centro abitato;
- Appartamento sito alla Piazza S. Anna dei Greci 13, di proprietà privata, con nr. 5 posti ed 1 servizio igienico, collocato nel centro abitato;
- Appartamento sito alla Via Luca Antonio Resta 90, di proprietà privata, con nr. 5 posti e 2 servizi igienici, collocato nel centro abitato;
- Appartamento sito alla Via Torre S. Susanna 1, di proprietà privata, con nr. 6 posti e 2 servizi igienici, collocato nel centro abitato;
- Appartamento sito alla Via SS 605 snc, di proprietà privata, con nr. 12 posti e 4 servizi igienici, collocato in periferia, collegata al centro con un servizio navetta e con autobus di linea;

che con nota del 13.1.2016, il legale rappresentate della Cooperativa “Rinascita” comunicava testualmente che *«in riferimento alla documentazione integrativa richiesta a mezzo pec con nota prot. 464 dell'11.1.2016 [...] le certificazioni di idoneità strutturale (certificato di agibilità) nel rispetto della prevista destinazione d'uso per le seguenti strutture abitative da destinare a sedi d'accoglienza per richiedenti asilo e in protezione internazionale ubicate nel Comune di Mesagne: Via Torre S. Susanna 1, Via Luca Antonio Resta 90, Via SS 605 snc e Via Federico II Svevo 106, saranno trasmessi ai vostri uffici entro la data utile dell'1.2.2016»;*

che con nota del 2.2.2016, acquisita al protocollo dell'Ente il 4.2.2016 al nr. 2965, il legale rappresentante della Cooperativa "Rinascita", «*al fine di apportare correttivi migliorativi alla proposta progettuale relativa al Bando SPRAR*» [...] comunicava di procedere «*ad una variazione delle strutture adibite all'accoglienza rispetto a quelle comunicate*» con la menzionata nota del 13.1.2016;

che, pertanto, «*le strutture da utilizzare, a seguito della modifica di cui sopra erano: 1. Immobile sito in via Federico II Svevo n°34 per 14 posti letto; 2. Immobile sito in Contrada Crepacani per n° 12 posti letto; 3. Immobile sito in via Pacinotti n° 92 per 14 posti letto*»;

che al fine di permettere all'ufficio tecnico di redigere la relazione prevista dall'art. 10 comma 5 lett.e) e art. 9 comma 2 del Bando, con la stessa nota venivano trasmessi in allegato «*a) la disponibilità dell'immobile (preliminare d'affitto); b) la planimetria; c) 5 foto; d) certificati di agibilità o similari*»;

che con nota dello stesso 4.2.2016, il Responsabile dell'Ufficio Politiche sociali trasmetteva all'Ufficio LL.PP. la richiesta di relazione tecnica sulle strutture menzionate nella nota del 2.2.2016 della Cooperativa "Rinascita";

che con nota del 9.2.2015 (rectius 9.2.2016), il Responsabile del Servizio LL.PP. riscontrando la predetta nota, comunicava al Responsabile del Servizio Politiche sociali di non poter procedere alla redazione della chiesta perizia, in quanto carente di documentazione;

che con successiva nota del 10.2.2016, acquisita dagli interroganti a seguito di formale richiesta di accesso agli atti, il Responsabile del Servizio LL.PP. inoltrava la chiesta relazione tecnica al Responsabile del Servizio Politiche sociali;

che come attestato in calce alla stessa relazione, il Responsabile del Servizio LL.PP. comunicava che la stessa era stata «*redatta in considerazione della documentazione prodotta dall'ufficio Servizi Sociali nella persona del Responsabile[...] rilevando e riportando le autodichiarazioni dei tecnici dei privati*»;

che sulla scorta di quanto sopra, il Sindaco di Mesagne, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, in data 12.2.2016 sottoscriveva dichiarazione sostitutiva (Allegato B2) con la quale dichiarava che «*le strutture site in Mesagne alla Via Federico II Svevo, in Mesagne C.da Crepacane, in Mesagne via Pacinotti sono destinate a ospitare n. 37 posti dello SPRAR; sono idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di "accoglienza integrata", sulla base delle Linee Guida dello SPRAR (Allegato A); sono pienamente e immediatamente fruibili; sono conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di accreditamento e/o autorizzazione*»;

tutto ciò premesso e considerato,

i sottoscritti consiglieri

INTERROGANO

il Sindaco per sapere:

- se è a conoscenza dei motivi per cui, rispetto alle 5 strutture inizialmente previste e comunicate con i modelli B1 in allegato alla pec del 4.1.2016 inviata all'Ufficio Politiche sociali, la Cooperativa assegnataria abbia successivamente modificato la proposta ed indicato altre 3 diverse strutture, come da comunicazione del 2.2.2016, acquisita al protocollo del Comune il 4.2.2016 al nr. 2965 ed in caso di non conoscenza del motivo, se non ritiene di inoltrare formale richiesta in tal senso alla Cooperativa "Rinascita";
- se è a conoscenza del fatto che la valutazione della Commissione giudicatrice nominata con determina nr. 2332 del 29.12.2015, è stata effettuata tenendo in considerazione nr. 5 strutture di accoglienza (quelle di cui ai modelli B1 allegati alla nota pec del 4.1.2016 e ribadite nella nota del 13.1.2016), mentre invece le strutture di accoglienza comunicate dal soggetto attuatore con la nota del 2.2.2016 ed indicate nel progetto trasmesso al Ministero sono diverse, posto che le stesse, come è di tutta evidenza, sono state individuate e comunicate successivamente alla aggiudicazione definitiva (29.1.2016) della gara in favore della Cooperativa "Rinascita";
- se non ritiene comunque che tale modifica nell'elaborato progettuale è alquanto anomala;
- se le strutture indicate nella predetta nota, siano «pienamente ed immediatamente fruibili» e, comunque, se le stesse soddisfano tutti i requisiti previsti dall'art. 9 del Bando SPRAR;
- sulla base di quali indicazioni tecniche ha sottoscritto in data 12.2.2016 la dichiarazione sostitutiva (all. B2), nella quale viene espressamente dichiarato che le strutture destinate ad ospitare i 37 posti *«sono pienamente e immediatamente fruibili; sono conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di accreditamento e/o autorizzazione»*;
- il motivo per cui ha sottoscritto l'allegato B2 e non invece, come era previsto nel bando in caso in cui l'Ente si avvalga di ente attuatore, l'allegato B3;
- il motivo per il quale dalla iniziale previsione di nr. 40 posti letto, il numero dei posti indicato all'atto della presentazione del progetto sia stato di 3 unità in meno;
- se è a conoscenza degli importi che sono stati concordati fra la cooperativa assegnataria ed i proprietari delle strutture indicate per l'utilizzo delle stesse ed in caso di non conoscenza se non ritiene di inoltrare formale richiesta in tal senso alla Cooperativa "Rinascita", chiedendo, in particolare, se è confermato l'importo indicato sui "preliminari d'affitto" trasmessi in allegato alla richiamata nota del 4.2.2016;
- se è a conoscenza che gli importi a titolo di canone annuo di locazione concordati fra il soggetto attuatore ed i proprietari delle strutture individuate, sono di € 1.500,00 (Millecinquecento) per l'appartamento sito alla Via Federico II Svevo 58; di € 1.800,00 (Milleottocento) per l'appartamento sito alla C.da Crepacane snc e di

€ 1.600,00 (Milleseicento) per l'appartamento sito alla Via Pacinotti 92, mentre il contributo richiesto per «affitto locali» (cod. L3) di cui al “piano finanziario preventivo” è di € 60.000,00 (Sessantamila); in caso positivo, quale è la ragione di tale divario di importo;

- se è a conoscenza del criterio di individuazione delle strutture di accoglienza e se le stesse sono state scelte esclusivamente dalla cooperativa “Rinascita”;
- se all'esito dell'intervenuto finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, è stata già sottoscritta la convenzione tra il soggetto attuatore ed il Comune di Mesagne che disciplina dettagliatamente gli impegni inter partes, siccome prevista dagli artt. 5 e 15 del bando di gara di cui alla determina nr. 2251 dell'11.12.2015.

L'**urgenza** dell'interrogazione è motivata dalla circostanza che, stante l'ammissione al finanziamento del progetto il 30.5.2016, l'avvio dello stesso è ormai imminente.

Distinti saluti.

I Consiglieri comunali

Francesco Mingolla

Fernando Orsini

Alessandro Pastore

Rosanna Saracino